

## Bollettino N. 16 – 21 nov 2022

Redazione: Alessandro Passardi, Antonio Frattari,  
Giuseppe Angelini, Patrizia Gentil, Patty Rigatti.

### APPUNTAMENTO DEL GIORNO

Conviviale a pranzo  
Grand Hotel Trento

Evelina Stefani,

Dirigente del Servizio, elettorale,  
anticorruzione e controlli della  
Provincia Autonoma di Trento

### PROSSIMI APPUNTAMENTI

**Giov 1 dic 2022 ore 19,30**

Conviviale

Grand Hotel Trento

Visita della Governatrice

**Lun 12 dic 2022 ore 19,30**

Assemblea dei Soci

Conviviale

Grand Hotel Trento

**Lun 19 dic 2022 ore 19,30**

Conviviale

Grand Hotel Trento

Festa di Natale

## Sommario

Scambio giovani.	1
Dalla libera professione all'ente pubblico: valori comuni, valori aggiunti e prospettive evolutive.	1
Campionati mondiali di sci Rotary	3
Inaugurazione "Casa di Paul Harris"	3
Progresso umanità storica	4
Salotto d'Autore	4
Agenda dettagliata dei prossimi appuntamenti del RC Trento	5
Rassegna stampa della settimana	6



IMMAGINA IL  
ROTARY

## PUBBLICAZIONE DI INFORMAZIONE ROTARIANA E CULTURALE RISERVATA AI SOCI



## Consiglio Direttivo a.r. 2022-2023

Presidente	Alessandro Passardi
Vicepresidente	Riccardo Sampaolesi
Presidente Eletto	Claudia Eccher
Past Presidente	Matteo Sartori
Segretario	Antonio Frattari
Segretario operativo	Fabio Bernardi
Prefetto	Birgit Pircher
Tesoriere	Roberto Manera

### Consiglieri:

- Antonio Angelini
- Paolo Corradini
- Tommaso Corradini
- Massimo Fedrizzi
- Andrea Pozzatti
- Riccardo Sampaolesi

### Auguri di compleanno a:

Benassi 2 dicembre  
 Niccolini R. 3 dicembre  
 Fattinger 10 dicembre  
 Magagnotti 11 dicembre  
 Zobebe 30 dicembre

### Partecipazione dei soci

Angelini G, Benassi, Casagrande, Codroico, Conci, Corradini T., Dalsasso, Dalsasso, Dusini, Eccher Claudio, Endrici, Fattinger, Fedrizzi, Frattari, Lunelli M., Niccolini R., Passardi, Pozzatti, Radice, Rigatti, Rigotti, Sessa, Silvi.

Percentuale presenze: 31 %

### Partecipazione gentili partner

Adina Zanin Eccher

### Ospiti del club

Evelina Stefani, Santino Fiocco, Sebastiano Martini, Daniele Martini.

### Soci Rotaract

Francesco Traverso.

L'incontro conviviale a pranzo delle ore 12:30 al Grand Hotel Trento è stato caratterizzato dalla presenza di due brevi relazioni. Prima del pranzo Giammarco Casagrande, Presidente della Commissione "Scambio Giovani" del nostro Rotary, ha presentato due ragazzi coinvolti nello scambio giovani.

Tra il primo e il dolce Evelina Stefani, Dirigente del Servizio, elettorale, anticorruzione e controlli della Provincia Autonoma di Trento ha fatto una sintetica, interessante riflessione sui valori comuni, sui valori aggiunti e sulle prospettive evolutive nel passaggio dalla libera professione all'ente pubblico.

## Scambio giovani.

Gianmarco Casagrande ha presentato Santino Fiocco e Sebastiano Martini. Il primo di nazionalità argentina è stato ospite della famiglia Martini per sei settimane, ora il secondo andrà in Argentina per trascorrere un periodo analogo e vivere quindi questa esperienza transatlantica. Santino ha poi presentato brevemente e con l'aiuto delle slide la sua terra d'origine, partendo dalla collocazione geografica e dall'illustrazione delle principali città per giungere ai piatti tradizionali argentini. Una presentazione semplice, ma gradevole, fatta da un ragazzo che grazie al Rotary ha potuto vivere un'esperienza che comunque sarà un segno forte nella sua di vita.

## Dalla libera professione all'ente pubblico: valori comuni, valori aggiunti e prospettive evolutive.

### Riflessioni di Evelina Stefani.

Nel suo intervento, Evelina Stefani ha voluto evidenziare i valori e i metodi che si possono interiorizzare nelle diverse esperienze lavorative e di studio quando si fa un percorso professionale passando da uno stato libero professionale a quello di appartenenza ad un ente pubblico. Questo percorso lo ha esemplificato con una presentazione a braccio, molto interessante, ripercorrendo i suoi step professionali a partire dalle sue esperienze di studente. Dopo aver ringraziato Massimo Fedrizzi che le ha fatto una breve introduzione, ha esordito dicendo che terminato il Liceo Classico Arcivescovile di Trento ha conseguito la Laurea in Giurisprudenza, all'UNITN nel 2003, per poi proseguire gli studi presso la Scuola di Specializzazione Legale della UNITN e Verona. Tra

il 2004 e il 2008 è stata assistente alla cattedra di Diritto Amministrativo delle Università di Trento e di Bologna dove ha conseguito il dottorato di ricerca in diritto pubblico a maggio del 2008. Dopo due anni di pratica legale presso lo studio de Pretis di Trento e dopo aver conseguito l'abilitazione presso la Corte d'Appello di Trento, ho svolto per sette anni la libera professione di avvocato a Trento e a Verona. La costante prosecuzione degli studi dopo la laurea e l'inserimento in ambienti eterogenei, seppur di matrice giuridica, le hanno consentito di sviluppare un approccio multidisciplinare ed una visione di lungo respiro rispetto alle problematiche e agli adempimenti di studio e di lavoro e quindi sviluppare una rapidità di adattamento ai cambiamenti e flessibilità. L'esperienza della libera professione di avvocato, inoltre, le ha permesso non soltanto di consolidare questi valori, ma di sviluppare una maggior focalizzazione sugli obiettivi e sui risultati da raggiungere, un forte senso di responsabilità rispetto a questi e una maggior capacità di individuare le priorità e le azioni maggiormente efficaci per il raggiungimento della miglior soluzione possibile, nel rispetto dei tempi a disposizione.

soltanto i contenuti già appresi, ma soprattutto metodi e valori già appresi in ambito privatistico e di poterli coniugare ed implementare con i valori sottesi alle procedure di tipo pubblicistico che a tutt'oggi costituiscono per lei elemento di motivazione ed obiettivo sfidante.

Nella Provincia Autonoma di Trento, ha lavorato nel Dipartimento territorio, agricoltura, ambiente e foreste come funzionario dal 2014 al 2018, poi nel Dipartimento territorio, ambiente, energia e cooperazione come sostituto direttore dal 2019 al 2021. A seguito di concorso, ha lavorato presso il Consiglio provinciale come Direttore dell'ufficio del Difensore civico (dal 2021 al 2022) e da settembre 2022, sempre all'esito di superamento di concorso pubblico, è Dirigente del Servizio elettorale, anticorruzione e controlli della PAT.

L'esperienza che sta maturando nell'ambito dell'amministrazione provinciale ha un taglio e una visione diversa e più ampia rispetto a quella pregressa come libera professionista. Ora il suo orientamento si è evoluto in termini di portare un contributo alla diffusione di una cultura dell'orientamento all'efficacia, al risultato e alla flessibilità e di sviluppare ulteriori valori basati soprattutto sull'importanza delle relazioni, sul lavoro di squadra e sulla condivisione, sull'analisi dei diversi contesti, sull'ascolto dei vari portatori di interesse e sull'importanza del senso di appartenenza ad un'istituzione orientata al perseguimento di standard elevati per la comunità trentina.

In conclusione si può dire che Evelina, attraverso il suo esempio di crescita di consapevolezza e morale, ha inteso far riflettere su come il passaggio da uno stato libero professionale a quello di "appartenenza" ad un ente pubblico possa modificare talvolta, ovviamente a chi ne ha le capacità, orientamenti, aspirazioni e valori in senso più ampio e positivo non solo per la persona, ma per il suo interagire con la comunità alla quale appartiene in una costante ricerca del miglioramento della qualità della vita di tutti.



Nel 2014, dopo aver superato il concorso pubblico da funzionario amministrativo indetto dalla Provincia autonoma di Trento, ho deciso di proseguire il suo percorso professionale nella pubblica amministrazione nella convinzione di poter mettere a disposizione dell'ente pubblico non



## Campionati mondiali di sci Rotary

Dopo 5 anni, il campionato mondiale di sci ritorna in Italia

Giunge in segreteria questa comunicazione. La giriamo così come è pervenuta.

Cari amici,  
dopo oltre 5 anni il campionato mondiale di sci **ritorna in ITALIA!!!**  
Finalmente...

La località prescelta è

### **ROCCARASO**

splendida location, perfettamente attrezzata negli ultimi anni, un gioiello delle località sciistiche, **il top nel centro Italia.**

Il programma preparato dall'amico Billy Cosentini (che ha preso il mio posto nel board europeo) è bello, ricco, accattivante.

Spero che possiate partecipare, dando un peso di rilievo alla presenza italiana e, naturalmente... vinca il migliore (sperando di far sventolare **il TRICOLORE!**)

**Gianluigi De Marchi-RC Torino Nordovest**

**3356912075**

<https://www.rotary-skiweek2023.it/it/>

**PS LA PARTECIPAZIONE, COME SEMPRE, E' APERTA ANCHE AI NON SCIATORI, PER IL PIACERE DI STARE INSIEME IN AMICIZIA.**

**PREVISTE VISITE CULTURALI NEL CORSO DELLA SETTIMANA (VEDI PROGRAMMA)**

## Inaugurazione "Casa di Paul Harris"

Sarà un punto di incontro per rotariani e no, in modo di far conoscere il Rotary e di usare la sede per attività socioculturali.

Su indicazione della Governatrice Tiziana Agostini si è formato un gruppo costituito da Carla TelatinAssistente della Governatrice, RC Cittadella; Ugo Tutone Presidente Commissione Alumni, RC VeronaInternational; Maria Giovanna Piva, RC Venezia Mestre; Lucia Oldrati, RC Mestre Torre; Elisabetta Caione,RAC Mestre Insieme e Maria Pacifico.

Obiettivo del gruppo era di costituire una "Casa di Paul Harris" nella sede del Distretto a Mestre. Questa "Casa di Paul Harris" sarà un punto di incontro per rotariani e no, in modo di far conoscere il Rotary e di usare la sede per attività socio culturali.

La "Casa di Paul Harris" sarà inaugurata aderendo al service distrettuale del Rotaract intitolato "Colorare fuori dai margini". Verrà installata una mostra dei lavori eseguiti dai ragazzi che hanno partecipato ai vari Happy Camp organizzati dal Distretto. I proventi dalla vendita dei quadri saranno devoluti alla ONLUS "Il Melograno" che si occupa di inviare aiuti in Armenia.

L'inaugurazione avverrà sabato 3 dicembre alle 17.30 e rimarrà aperta il 4 dicembre dalle 10 alle 18 e il 10 e 11 dicembre sempre dalle 10 alle 18.



## Progresso umanità storica

Nuovo libro scritto dal nostro socio Vincenzo Iannuzzi dal titolo "Il progresso dell'Umanità storica: attualità"

Vi segnaliamo un'iniziativa dell'Associazione Mafalda Donne Trento, che ha organizzato un evento di cui sarà protagonista il nostro socio Prof. Vincenzo Iannuzzi, saggista pluripremiato a livello nazionale ed internazionale.

Venerdì, nella prestigiosa Sala Depero del Grand Hotel Trento, il Prof. Iannuzzi presenterà il suo nuovo libro

**"Il progresso dell'Umanità storica: attualità".**

Al momento le prenotazioni sono chiuse, in quanto esauriti i posti disponibili.



Vincenzo Iannuzzi  
**IL PROGRESSO DELL'UMANITÀ STORICA: ATTUALITÀ**

ASSOCIAZIONE MAFALDA DONNE TRENTO  
Associazione Mafalda Donne Trento APS

**A CENA CON L'AUTORE**  
**"Il progresso dell'Umanità storica: attualità"**  
di Vincenzo Iannuzzi

In occasione della presentazione del suo ultimo libro il Prof. Vincenzo Iannuzzi farà alcune osservazioni colloquiali sulla situazione attuale dell'Umanità.  
L'autore dialogherà con Enzo Passaro

Venerdì 25 novembre 2022 – ore 19.30  
Grand Hotel Trento, Sala Depero – Piazza Dante nr. 20  
PRENOTAZIONI ESAURITE

### Riconoscimenti ricevuti negli anni 2021-2022 dal libro "Il progresso dell'Umanità storica: attualità":

- 1° Premio al XXVII Premio Biennale Mondiale Tulliola Renato Filippelli 2021, conferito nella Sala Zuccari del Senato.
- 2° Premio alla XIX edizione del Premio Biennale dei Monti Lepini 2022.
- Premio del Presidente al XIX Concorso Lago Gerundo 2021 - Paullo della città metropolitana di Milano.
- Finalista alla XV edizione 2021 del Premio Nazionale di Filosofia a Firenze.
- Merito di onore al XIII Premio letterario 2021 Città di Grottole.
- Menzione d'onore al VII Premio Pina D'Alessio di Gioia Tauro 2021.
- Best seller on line Amazon formato Kindle.

Il libro è venduto online da Mondadori, Feltrinelli, Hoepli e dalle principali case editrici italiane.

[www.mafaldadonne.net.altervista.org](http://www.mafaldadonne.net.altervista.org)  Associazione Mafalda Donne Trento [mafalda.tn@gmail.com](mailto:mafalda.tn@gmail.com)

## Salotto d'Autore

L'Inner Wheel Club Trento Castello CARF organizza un incontro con Lucia Tilde Ingrosso.

La scrittrice Lucia Tilde Ingrosso interverrà il 5 dicembre ad uno dei tradizionali Salotto d'autore organizzati dall'Inner Wheel Castello.

La scrittrice parlerà del suo nuovo libro dal titolo "Anna Politkovskaja reporter per amore". Un romanzo ispirato alla vita tragica ed eroica della giornalista russa uccisa a Mosca il 7 ottobre 2006, a soli 48 anni, per i suoi reportage sul regime e la guerra in Cecenia.

L'appuntamento è il 5 dicembre alle ore 19:30 al Grand Hotel Trento, sala Depero. Come prassi l'ingresso è libero, ma con prenotazione su:

[iw.it.clubtrentocastello@gmail.com](mailto:iw.it.clubtrentocastello@gmail.com)



Inner Wheel Club di TRENTO CASTELLO CARF  
Distretto 206 Italia  
International Inner Wheel  
Presidente Loredana Battoste Defard Pfl

STRONG WOMEN STRONGER WORLD  
WOMEN'S

**Salotto d'autore**  
**LUCIA TILDE INGROSSO**  
e il suo  
**"ANNA POLITKOVSKAJA REPORTER PER AMORE"**  
dialogo con Luciano Grillo

Anna Politkovskaja  
Reporter per amore

**Lunedì 5 dicembre 2022**  
ore 19.30

Grand Hotel Trento, Sala Depero  
Piazza Dante, 20 - Trento

Ingresso libero  
con prenotazione

Parigi: in un caffè di Montparnasse nasce la sua storia d'amore, un matrimonio, due figli il giornalismo... finché ...

... Anna scopre la Cecenia, una piccola repubblica devastata da un terribile conflitto. Raccontare questa guerra e combattere il regime è diventata la sua missione.

**Anna Politkovskaja.**  
Un cuore e una voce messi a tacere  
Un romanzo ispirato alla vita tragica ed eroica della giornalista russa uccisa a Mosca il 7 ottobre 2006, a soli 48 anni, per i suoi reportage sul regime e la guerra in Cecenia.

La storia disperata di una donna che non si è fatta spaventare per inseguire libertà e verità fino alla morte!

L'incontro si terrà in presenza e da piattaforma Zoom. Chiedere il link a: [iw.it.clubtrentocastello@gmail.com](mailto:iw.it.clubtrentocastello@gmail.com)

## Agenda dettagliata dei prossimi appuntamenti del RC Trento

A cura del Segretario Antonio Frattari  
per chiarimenti ed approfondimenti scrivere una mail  
a: <mailto:trento@rotary2060.org>

**1° dicembre.** Visita della Governatrice Tiziana Agostini. Dopo l'incontro con i dirigenti del Club, alle ore 19,30 ci sarà la conviviale al Grand Hotel Trento.

**12 Dicembre.** Assemblea per l'elezione del Presidente dell'anno rotariano 2024-2025 e votazione per il Consiglio Direttivo dell'anno rotariano 2023-2024. Conviviale alle 19,30 all'Hotel Trento.

**19 dicembre.** Festa di Natale a chiusura del primo semestre dell'anno rotariano 2022-2023. Come da tradizione sarà un momento di incontro anche con la presenza di familiari e amici dei nostri soci. Conviviale alle 19,30 all'Hotel Trento.

**9 gennaio 2023.** Conviviale alle ore 19:30 al Grand Hotel Trento - Incontro con Lucio Gardin che ci intratterrà con la sua verve comica.

**16 gennaio 2023.** Conviviale a Pranzo ore 12:30 al Ristorante Scigno del Duomo

**23 gennaio 2023.** Conviviale alle ore 19:30 al Grand Hotel Trento – Nel quadro di riferimento del Service “Chi prepara chi” il Presidente dell’Ordine degli Ingegneri **Silvia Di Rosa** parlerà di come l’Ordine professionale degli Ingegneri vede le conoscenze e le competenze dei neolaureati.

**30 gennaio 2023.** No Rotary – 5° Lunedì del mese

Riferimenti a comunicazioni degne di nota da parte del Distretto e del Rotary International.

Rotary Distretto 2060 [clicca QUI](#)

Newsletter Distretto 2060 [clicca QUI](#)

Lettere Governatrice 2060 [clicca QUI](#)

Rotary Oggi [clicca QUI](#)

Rotary Magazine Italia [clicca QUI](#)

News e attualità [clicca QUI](#)

Voci del Rotary [clicca QUI](#)

Rotary Virtual Reality [clicca QUI](#)

Rotary per il lavoro [clicca QUI](#)

## Rassegna stampa della settimana

A cura del Segretario Antonio Frattari per suggerimenti ed approfondimenti scrivere una mail a: [mailto:trento@rotary2060.org](mailto:mailto:trento@rotary2060.org)

n.d.r.

Cari amici Rotariani pensiamo di fare cosa gradita a tutti, lavorando al contempo in favore dell'informazione, introducendo una nuova sezione nel nostro bollettino. In essa saranno riportati gli articoli riguardanti il nostro Rotary che appariranno sulla stampa o sul web e gli articoli a firma dei nostri soci pubblicati su riviste. Tutti gli articoli saranno riportati in formato pdf in dimensione ridotta per non tradire l'aspetto originale. Per poterli leggere sarà sufficiente fare uno zoom, se la risoluzione lo permette, o fare riferimento alla fonte.

Il nostro socio Arch. Roberto Codroico ha pubblicato un interessante articolo sulle vicende storico-evolutive di Santa Maria Maggiore sulla rivista *Vivi Trento*.

### STORIA DELLA CITTÀ

## LA FIRMA DEL PROGETTISTA SULLA FACCIATA DI SANTA MARIA MAGGIORE A TRENTO

Raramente, prima del Rinascimento, gli artisti hanno firmato le loro opere e rarissimi sono i casi in cui gli architetti hanno segnato il loro nome sulle pareti degli edifici. Un caso particolare è la chiesa di Santa Maria Maggiore a Trento, la più antica costruzione religiosa entro le

mura della città romana, più volte ricostruita ed ampliata; presenta i nomi degli autori o dei committenti di alcune delle più significative tappe della sua evoluzione. Della primitiva costruzione realizzata sul sito delle terme romane sappiamo poco così come della chiesa

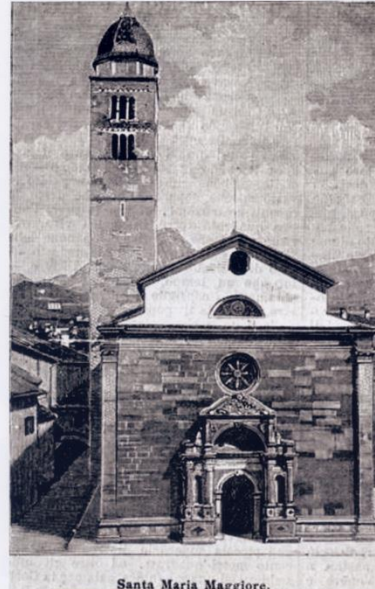
paleocristiana, della quale però è stato messo in luce un pregevole mosaico policromo databile tra il 550-560 con il nome del vescovo di Trento "Pellegrino".

Pure della chiesa romanico-gotica sappiamo poco, mentre la ricostruzione attuata nel Cinquecento è segnata da una edicola con lo stemma e la dedica del principe vescovo Bernardo Cles che si definisce "auctor" e, poco più in basso, il nome del costruttore Antonio Medaglia da Pello d'Intelvi presso Como.

Sull'architrave del portale dell'ingresso laterale rivolto a sud, tra festosi putti musicanti, si possono notare le iniziali "Jo Bat" (Johannes Battista) e lo stemma degli a Prato prima dell'inserimento dello stemma di Segonzano.

Il portale principale è invece caratterizzato dagli stemmi del principe vescovo Cristoforo Madruzzo ad evidenziare che la chiesa ospitò, tra il 1562 ed il 1563, le adunanze della terza fassa del Concilio. Così come gli stemmi di Francesco Castellato, a quel tempo capitano della città, di Giulio Brez detto Stellimaro e di Antonio Dorigatti "massaro" della chiesa.

Anche all'interno della chiesa non mancano i nomi dei committenti e degli artefici. Sotto la cantoria dell'organo due putti reggono lo stemma di Gianantonio Ciuiretti (Zurlet), che nel 1534 donò alla chiesa la cantoria, quello degli autori gli scultori Vincenzo e Gian Girolamo Grandi e del vescovo Bernardo Cles. Gli stemmi a Prato d'Arso, riferiti a Giovanni Battista a Prato e alla sua terza moglie Anna d'Arso, oggi conservati al lapidario, erano inseriti in alto a lato dell'arco santo. Giovanni Antonio Poma così come la famiglia Sale fecero apporre i loro stemmi rispettivamente nella cappella di San Rocco ed in quella sul lato opposto. Nel corso di tre secoli furono realizzate 57 tombe con i nomi delle più influenti famiglie trentine: De Nigris, Job, Gramola, Bennisutti, Luchini,



Santa Maria Maggiore.

a cura di Roberto Codroico

Carnesa, Costede, Mancì, Crivelli, Capuffi, Quetta, da Molveno, Gelfo. Inconsueto e poco visibile, e pertanto noto a pochi, è il nome dell'ingegnere Emilio Paor e la data 1900/1 incisa a circa due metri d'altezza sulla facciata principale a destra del portale d'ingresso. Emilio Paor, nato a Trento nel 1863, fu architetto e ingegnere con particolare attenzione per il rinascimento veneto-italiano non esente da ricostruzioni in stile secondo gli insegnamenti di Violet le Duc. Affermato professionista fu attivo a Trento e in provincia nel campo civile con la ristrutturazione del Palazzo Calepini, il Palazzo della Società Filarmonica in via Verdi, i Bagni popolari in piazza Garzetti, il Cinema Manzoni in via Torre Vanga, la propria casa in via Gocciadoro e la Villa Niccolini in via Adamello angolo via Gorizia. Suo è anche il monumento al Redentore eretto a Montagnaga di Pinè fra il 1900 e il 1906.

Nel campo degli edifici religiosi progettò la chiesa degli Stimmattini a Trento, dell'orfanotrofio di Mattarello, la parrocchiale di Vezzano, l'ampliamento della chiesa di Tuono, il campanile di Strembo, la chiesa del SS. Sacramento in corso Tre Novembre a Trento. Disegnò i due altari laterali della chiesa di San Pietro, realizzati da Giuseppe Dori, e due altari laterali della chiesa di Vigo Cortesano.

Emilio Paor, assieme a Giovanni Tiella, Guido Segalla, Giorgio Wenter Marini, Ettore Sot-Sas, Marco Martimuzzi e Giancarlo Maroni, fu l'artefice del rinnovamento architettonico della città di Trento, e godeva della fiducia del soprintendente Giuseppe Gerola che a loro si rivolse per dei progetti di ricostruzione, con il mantenimento delle caratteristiche architettoniche tradizionali, quando nel 1936 l'abitato di Tavodo fu distrutto da un incendio.

Nel campo del restauro, l'intervento sulla chiesa di Santa Maria Maggiore a Trento, realizzato tra il 1898 ed il 1901, fu senza dubbio il più impegnativo ed importante, sia per il valore storico del monumento che per i problemi statici della volta e



delle relative strutture di sostegno. Infatti la volta a botte, introdotta successivamente, era più volte crollata e ricostruita senza risolvere il problema di fondo dato dal peso del tetto e dei sovraccarichi, vento e neve, in quanto le capriate toccavano la volta.

L'ingegnere Paor alzò l'intero perimetro della chiesa compresa la facciata in modo che le capriate, appoggiate ai muri perimetrali non toccassero più la volta. Sui fianchi l'intervento è poco visibile mentre la facciata della chiesa fu totalmente ridisegnata, con un nuovo rosone ed arricchita da sculture realizzate

da Andrea Malfatti, in parte successivamente allontanate. Poco dopo don Gaetano Duchì fece decorare la volta dal pittore marchigiano Sigismondo Nardi, con scene attinenti al Concilio ma anche il ritratto del vescovo di Trento Carlo Valussi. Nella rilettura della facciata Paor espresse la sua inventiva progettuale senza tradire l'aspetto rinascimentale dell'edificio, creando un'opera della quale deve essere rimasto molto soddisfatto ed orgoglioso tanto da ritenere opportuno firmarla e porvi la data di esecuzione dei lavori. Emilio Paor morì nel 1935.

